

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Padoan Attilio*

## Comune di Valdobbadiene

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore unico

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Valdobbadiene che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valdobbadiene, li 19 Dicembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan



**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto PADOAN Dr ATTILIO, quale revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 15.01.2013, ai sensi degli artt.234 e ss. del D.Lgs. 267/2000,

□ ricevuti:

- lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, la delibera della giunta comunale n. 223 del 10 dicembre 2014 e a seguire i sotto elencati allegati obbligatori:
- il bilancio pluriennale 2015/2017;
- la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale, contenente, fra le altre informazioni: i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 ; prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ai soli fini conoscitivi, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2014-2016, completo degli allegati obbligatori indicati nel 2° comma dell'art.9 del Dpcm 28/12/2011
- il bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 e del 2013 laddove sia stato approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- la delibera di GC n. 222 del 10 dicembre 2014 "Schema del programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale – modifiche";
- la delibera di GC n. 225 del 19 Dicembre 2014 "Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- la delibera di GC n. 218 del 10 dicembre 2014 "Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada";
- la delibera di GC n. 221 del 10 dicembre 2014 "Schema piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015-approvazione";



- la delibera di GC n. 219 del 10 dicembre 2014 “Approvazione piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  - la delibera di G.C. n. 220 del 10 dicembre 2014 “Determinazione tariffe e tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nonché determinazione tariffe di altri servizi – anno 2015”;
  - la delibera del Consiglio n.7 del 7 aprile 2014 istitutiva dell’imposta di soggiorno e contenente il relativo regolamento (con la delibera di G.C. n. 87 del 16 maggio 2014 risultano stabilite le relative tariffe).
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell’Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell’Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

- L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 41 del 12.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 234.759,08. Tale avanzo è stato destinato per l'intero importo al finanziamento di spese in conto capitale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
Anno 2011	3.354.360,86	0,00
Anno 2012	3.318.555,55	0,00
Anno 2013	3.412.752,70	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.522.258,54	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.335.533,15
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	240.142,55	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.561.157,52
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.183.056,51		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.431.575,16		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	480.342,09
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	715.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	715.200,00
<i>Totale</i>	8.092.232,76	<i>Totale</i>	8.092.232,76
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>8.092.232,76</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>8.092.232,76</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.377.032,76
spese finali (titoli I e II)	-	6.896.690,67
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>480.342,09</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 prev. Ass.</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	4.279.115,45	3.914.050,97	4.547.640,11	4.522.258,54
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	996.628,77	928.488,30	708.397,30	550.090,34
Entrate titolo II	316.095,49	899.072,12	250.753,61	240.142,55
Entrate titolo III	1.238.029,04	1.181.362,50	2.103.477,74	1.183.056,51
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.833.239,98</b>	<b>5.994.485,59</b>	<b>6.901.871,46</b>	<b>5.945.457,60</b>
Spese titolo I (B)	5.316.637,84	5.270.772,96	6.155.637,99	5.335.533,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	737.258,16	524.622,76	544.856,54	480.342,09
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-220.656,02</b>	<b>199.089,87</b>	<b>201.376,93</b>	<b>129.582,36</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	405.282,49	0,00	10.000,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	171.090,86	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire	171.090,86	0,00	0,00	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00			
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	6.300,00	226.631,29	201.376,93	129.582,36
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	6.300,00	6.250,00	3.750,00	3.750,00
Altre entrate (quota di avanzo economico al netto delle entrate del cds)		220.381,29	197.626,93	125.832,36
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>349.417,33</b>	<b>-27.541,42</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 prev. Ass.</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	2.211.985,77	2.275.778,20	1.149.227,63	1.431.575,16
Entrate titolo V **		0,00	153.467,74	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.211.985,77</b>	<b>2.275.778,20</b>	<b>1.302.695,37</b>	<b>1.431.575,16</b>
Spese titolo II (N)	2.433.560,13	2.537.298,31	1.738.831,38	1.561.157,52
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-221.574,36</b>	<b>-261.520,11</b>	<b>-436.136,01</b>	<b>-129.582,36</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	171.090,86	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	6.300,00	226.631,29	201.376,93	129.582,36
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	387.060,16	288.604,60	224.759,08	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>694,94</b>	<b>253.715,78</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>0,00</b>

\*\*categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	3.750,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
- Entrate da imu	
- Entrate diverse (quota di avanzo economico al netto delle entrate del cds)	125.832,36
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>129.582,36</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	14.000,00	30.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.571,43	60.571,43
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	250.000,00	250.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	30.000,00	15.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>354.571,43</b>	<b>355.571,43</b>

**Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 pari a € 373.984,48, è stato parzialmente applicato in bilancio, finalizzandolo alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL e così distinto:

Fondi vincolati	129.452,27
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	103485,58
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	141.046,63
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>373.984,48</b>

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014 è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	10.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale (fondi vincolati)	110.230,20
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
		Avanzo destinato al finanziamento della spesa in conto capitale	103.485,58
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	11.043,30
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	10.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	224.759,08

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	180.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	26.250,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>206.250,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	172.850,50
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>172.850,50</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>33.399,50</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	129.582,36	
- alienazione di beni	711.575,16	
- contributo permesso di costruire	360.000,00	
- altre risorse (monetizzazione aree a parcheggio)	10.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.211.157,52</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	250.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	100.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>350.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.561.157,52</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.561.157,52</b>

**BILANCIO PLURIENNALE****6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	4.475.258,54	4.445.258,54
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	550.090,34	550.090,34
Entrate titolo II	217.654,92	209.090,95
Entrate titolo III	1.154.560,36	1.154.560,36
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.847.473,82</b>	<b>5.808.909,85</b>
Spese titolo I (B)	5.396.871,62	4.877.700,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	446.202,20	461.309,79
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>4.400,00</b>	<b>469.900,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	4.400,00	469.900,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	3.750,00	3.750,00
Altre entrate (specificare)	650,00	466.150,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.780.000,00	520.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.780.000,00</b>	<b>520.000,00</b>
Spese titolo II (N)	1.784.400,00	989.900,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-4.400,00</b>	<b>-469.900,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	4.400,00	469.900,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

(\*\*) categorie 2,3 e 4.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 10 dicembre 2014 con delibera G.C. n.222.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato dal 29.10.2014 e rimarrà pubblicato fino al 28.12.2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n.225 del 19 Dicembre 2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto all'organo di revisione non è stato richiesto parere in quanto non erano previste nuove assunzioni.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti e di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.



**8. Verifica della coerenza esterna****8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 e s.m.i. gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	6.011,00	
2010	5.384,00	
2011	5.252,00	<b>5.549,00</b>

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
<b>2015</b>	5.549,00	15,07	836,23
<b>2016</b>	5.549,00	15,62	866,75
<b>2017</b>	5.549,00	15,62	866,75

saldo obiettivo definitivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011 e L. 147/2013)

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire	nuovo obb. riduzione per trasferimenti erariali (c. 4 art. 31 L. e applicazione clausola di salvaguardia L.183/2011)	patto regionale orrizzontale	patto nazionale verticale	obiettivo definitivo con applicazione patti territoriali
<b>2015</b>	836,23	0	836,23	388	335	25	808,23
<b>2016</b>	866,75	0	866,75	388	110	25	613,75
<b>2017</b>	866,75	0	866,75	388	0	0	478,75

obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	5.945,00	5.848,00	5.809,00
spese correnti prev. impegni	5.335,00	5.397,00	4.878,00
differenza	610,00	451,00	931,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>610,00</b>	<b>451,00</b>	<b>931,00</b>
previsione incassi titolo IV	1.832,00	2.000,00	570,00
previsione pagamenti titolo II	1.561,00	1.784,00	990,00
differenza	271,00	216,00	-420,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)		0,00	0,00
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>271,00</b>	<b>216,00</b>	<b>-420,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>881,00</b>	<b>667,00</b>	<b>511,00</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2015	881,00	808,00	73,00
2016	667,00	614,00	53,00
2017	511,00	479,00	32,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****TITOLO I: Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie 2015 presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013-2014:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione asestata 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>				
I.M.U.	2.001.009,00	1.704.593,61	1.698.298,20	1.698.298,20
I.C.I./IMU recupero evasione	150.000,00	150.000,00	100.000,00	180.000,00
TASI			950.000,00	980.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.845,87	80.495,75	88.000,00	95.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	975.964,00	975.964,00	920.000,00	920.000,00
Imposta di scopo			0,00	
Imposta di soggiorno			15.935,00	31.870,00
Altre imposte	6.268,15	5.968,47	5.442,62	5.000,00
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>3.217.087,02</i></b>	<b><i>2.917.021,83</i></b>	<b><i>3.777.675,82</i></b>	<b><i>3.910.168,20</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>				
TOSAP	60.050,34	64.348,91	57.000,00	55.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani			166,99	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti				
TA RES				
Recupero evasione tassa rifiuti				
Altre tasse (tassa concorso)		190,00		
TA RI				
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b><i>60.050,34</i></b>	<b><i>64.538,91</i></b>	<b><i>57.166,99</i></b>	<b><i>55.000,00</i></b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.349,32	4.001,93	4.400,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	996.628,77			
Fondo solidarietà comunale		928.488,30	708.397,30	550.090,34
Altri tributi propri				
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>1.001.978,09</i></b>	<b><i>932.490,23</i></b>	<b><i>712.797,30</i></b>	<b><i>557.090,34</i></b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.279.115,45</b>	<b>3.914.050,97</b>	<b>4.547.640,11</b>	<b>4.522.258,54</b>

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 3 principali categorie: imposte, tasse e tributi speciali.

*La categoria 1 "Imposte" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.*

### **IUC, Imposta Unica Comunale**

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, c.d. *legge di stabilità 2014*, in particolare l'art. 1, comma 639, istitutivo della IUC; Imposta Unica Comunale, regola la tassazione locale sugli immobili.

La IUC è composta da tre diversi tipi di entrata.

La prima è l'**IMU**, Imposta Municipale Unica (o Propria), di natura patrimoniale che rimane sostanzialmente inalterata rispetto alla vecchia IMU, escluso la prima casa.

La seconda componente della IUC è la **TARI**, tassa sui rifiuti, la quale ricalca in tutto e per tutto la vecchia TARSU, diventata poi TIA, diventata poi TARES. Continua ad essere gestita tramite il Consorzio Igiene del Territorio, CIT, e il suo braccio operativo SAVNO srl. Non interessa il bilancio comunale.

La terza è la TASI, tassa sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile

In questo bilancio non è stato modificato né il regolamento istitutivo della IUC né le aliquote e detrazioni già in vigore per l'anno 2014.

### **IMU – Imposta Municipale Propria.**

Con questo bilancio di previsione vengono confermate le aliquote adottate per il 2014: quindi aliquota ordinaria dell'8,8 per mille e aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale. L'IMU sulla prima casa è stata abolita ad eccezione delle case c.d. di *Iusso* e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'introito è stato stimato in € 1.698.298,20 più € 180 mila per recupero da accertamenti (di cui € 100.000 per IMU e € 80.000 per ICI). Tale importo è al netto della quota trattenuta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014 e disposto dall'articolo 6 del decreto legge 16/2014.

L'IMU è contabilizzata al netto del contributo del Comune al Fondo di solidarietà nazionale (art. 6 del DL 16/2014).

### **TARI – Tariffa sui rifiuti**

In relazione alla natura tariffaria e non tributaria, i corrispettivi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti vengono direttamente incassati da Savno srl e coprono integralmente la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. A bilancio non compaiono pertanto i relativi fondi.

### **TASI – Tassa sui servizi indivisibili**

Disciplinata dall'art. 1, comma 669 e seguenti, della legge 147/2013, è destinata a finanziare i servizi indivisibili del Comune.

Il presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli.

Soggetto passivo della TASI è quindi il possessore o il detentore. Quindi rientra tra i soggetti passivi anche il conduttore dell'immobile. La base imponibile è la medesima dell'IMU, quindi rendite catastali rivalutate e valore di mercato per i terreni edificabili.

Vengono confermate aliquote e detrazioni previste per l'anno 2014. (abitazione principale e relative pertinenze, 2 per mille, con detrazione di 50,00 euro per ogni figlio convivente di età minore o uguale a 26 anni ad eccezione del primo. Viene esentato dal tributo il soggetto passivo con ISEE pari o inferiore al valore economico del "minimo vitale", pari ad € 5.982,29, previsto dal regolamento comunale per la disciplina degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 19 settembre 2006; immobili destinati esclusivamente all'attività propria degli istituti di credito, 1,8 per mille; altri immobili, ivi compresi i fabbricati strumentali all'attività agricola, 1 per mille.)

Il gettito complessivo della TASI è stato stimato dagli uffici comunali in € 980.000,00, al netto

delle detrazioni citate. Tale importo è in leggero aumento rispetto a quanto previsto nel bilancio assestato 2014 poiché l'andamento dei versamenti in acconto nel 2014 evidenzia un gettito in crescita.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione assestata 2014	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	150.000,00	150.000,00	100,00%	100.000,00	180.000,00	180,00%
Recupero evasione TARSU/TIA						
Recupero evasione altri tributi						
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>100.000,00</b>		<b>66,67%</b>

In merito all'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali l'organo di revisione osserva che non ci sono previsioni di entrate in relazione all'attività di accertamento per tributi diversi dall'ICI/IMU nel 2015, mentre è previsto un introito di € 10.000 per accertamenti TASI nel biennio successivo per ciascun anno.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Nell'anno 2015 viene confermata, non essendoci nuove deliberazioni, la medesima aliquota degli anni precedenti pari allo 0,8% (delibera n. 20 del 26.06.2012).

L'importo a bilancio è pari a quanto riportato nel bilancio assestato del 2014, cioè € 920.000.

### **Imposta di soggiorno**

Con deliberazione consiliare 7 aprile 2014, n. 7, è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento. Con successiva deliberazione della Giunta comunale 16 maggio 2014, n. 87, sono state altresì stabilite le relative tariffe. È stata iscritta a bilancio una entrata pari ad € 31.870,00, con vincolo di destinazione per interventi in materia di turismo, in considerazione dell'importo incassato nel 2014.

*La categoria 2 "Tasse" comprende i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente.*

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 55.000,00 tenendo conto di quanto accertato nell'anno precedente. Il servizio è gestito dalla ditta ABACO S.p.A.

*La categoria 3 "Tributi speciali" comprende:*

- i "diritti per pubbliche affissioni", corrispettivo del servizio delle pubbliche affissioni, che garantisce l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti, di manifesti di qualunque materiale per la comunicazione avente finalità istituzionali;
- il "Fondo sperimentale di riequilibrio" (soppresso) e il "Fondo di solidarietà comunale".

### **Diritti per pubbliche affissioni**

Il gettito dei diritti per pubbliche affissioni è stato stimato in € 7.000,00. Le motivazioni dell'incremento rispetto agli anni precedenti sono chiaramente esposte nella relazione previsionale e programmatica.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è costituito da un'entrata determinata con decreto ministeriale e finanziata con i fondi derivanti da una quota delle entrate da IMU dei Comuni. Il decreto che stabilisce i criteri da cui ricavare gli importi relativi al 2015 non è ancora stato adottato. La stima di bilancio, come illustrato nella relazione previsionale e programmatica, risulta inevitabilmente aleatoria.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione asestata 2014	Previsione 2015
IMU	2.001.009,00	1.704.593,61	1.698.298,20	1.698.298,20
IMU ristoro dallo Stato	0,00	0,00	0,00	
fondo sperimentale di riequilibrio	996.628,77	0,00	0,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	928.488,30	708.397,30	557.090,34
<b>totale</b>	<b>2.997.637,77</b>	<b>2.633.081,91</b>	<b>2.406.695,50</b>	<b>2.255.388,54</b>

### **TITOLO II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	85.647,03	728.692,98	84.203,80	67.703,51	45.426,88	36.822,91	-19,59
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	100.838,23	74.920,44	66.809,45	61.551,00	61.300,00	61.300,00	-7,87
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	39.966,56	0,00	4.520,56	14.000,00	14.000,00	14.000,00	209,69
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	89.643,67	95.458,70	95.219,80	96.888,04	96.928,04	96.968,04	1,75
<b>TOTALE</b>	<b>316.095,49</b>	<b>899.072,12</b>	<b>250.753,61</b>	<b>240.142,55</b>	<b>217.654,92</b>	<b>209.090,95</b>	<b>-4,23</b>

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie, con riferimento agli enti eroganti e comprendono contributi finalizzati a spese predeterminate.

La **Categoria 1** "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" da qualche anno ha subito una profonda trasformazione rispetto al passato.

Infatti le principali entrate che la componevano sono state soppresse e sono parzialmente confluite in altre categorie. La previsione complessiva è pari a € 67.703,51, di cui € 30.880,60 per trasferimenti per fondo sviluppo degli investimenti.

Per i dettagli si rimanda alla apposita sezione della relazione previsionale e programmatica.

**Categoria 2** "Contributi e trasferimenti dalla Regione". I trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in complessivi euro 61.551,00.

**Categoria 3** "Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate".

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 14.000,00 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. La spesa per le funzioni delegate risulta tuttavia doppia rispetto ai trasferimenti a causa di una classificazione delle entrate nella categoria seconda anziché nella terza.

**Categoria 4** "Contributi e trasferimenti di organismi comunitari e internazionali" (€ zero).

**Categoria 5** "Contributi e trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico allargato". I trasferimenti correnti da Provincia, Ulss e altri Enti sono previsti in complessivi euro 96.888,04.

### **TITOLO III: Entrate extratributarie**

Le entrate di questo titolo sono previste per complessive € 1.183.056,51 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

ENTRATE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	477.019,32	463.523,81	522.381,79	458.750,00	458.550,00	458.550,00	-12,18
Proventi dei beni dell'ente	138.249,27	148.408,54	207.281,70	202.397,26	202.272,60	202.272,60	-2,35
Interessi su anticipazioni e crediti	9.789,05	5.446,33	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-50,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle società'	264.368,02	264.368,02	286.388,41	286.388,41	286.388,41	286.388,41	0,00
Proventi diversi	348.603,38	299.615,80	1.081.425,84	232.520,84	204.349,35	204.349,35	-78,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.238.029,04</b>	<b>1.181.362,50</b>	<b>2.103.477,74</b>	<b>1.183.056,51</b>	<b>1.154.560,36</b>	<b>1.154.560,36</b>	<b>-43,75</b>

**La categoria 1** "proventi dei servizi pubblici". Le entrate relative sono state determinate sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta comunale con delibera n. 220 del 10 dicembre 2014 e dell'andamento storico di fruizione di detti servizi.

**La categoria 2** "proventi dei beni dell'ente" comprende le previsioni di entrata relative ai beni del patrimonio dell'ente, effettuate sulla base dell'inventario dei beni e dei contratti in essere.

**La categoria 3** "interessi su anticipazioni e crediti" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali.

**Categoria 4** "Utili da aziende partecipate". È prevista una erogazione di dividendi della partecipata Asco Holding S.p.a. nella stessa misura rispetto agli anni scorsi.

**Categoria 5** "Proventi diversi". La riduzione dei proventi diversi che si evidenzia dal 2014 e per gli anni successivi rispetto alle annualità 2012 e 2013, è dovuta alla mancata registrazione in fase di previsione, degli anni 2012 e 2013, dell'importo relativo alla quota comunale (finanziata con introiti da IMU) da destinare al fondo di solidarietà nazionale. La normativa prevede infatti la contabilizzazione al netto dell'entrata da IMU.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 218 del 10 Dicembre 2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione assestata 2014	Previsione 2015
50.220,50	64.253,65	30.000,00	30.000,00

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione assestata 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	18.810,25	25.876,83	11.250,00	11.250,00
Perc. X Spesa Corrente	37,46%	40,27%	37,50%	37,50%
Spesa per investimenti	6.300,00	6.250,00	3.750,00	3.750,00
Perc. X Investimenti	12,54%	9,73%	12,50%	12,50%

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2014	% copertura 2013
Impianti sportivi (palestre)	30.120,00	51.785,25	58,16%	
Uso di locali adibiti a riunioni	3.000,00	8.763,64	34,23%	58,24%
Altri servizi (centri estivi e campi estivi e corsi di apprendimento)	20.000,00	38.263,64	52,27%	34,77%
<b>Totale</b>	<b>53.120,00</b>	<b>98.812,53</b>	<b>53,76%</b>	<b>41,69%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 218 del 10 Dicembre 2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,69 %.

**Proventi da beni dell'Ente**

Si tratta principalmente della locazione di immobili di proprietà comunale dati in affitto a canoni che tengono conto delle capacità economiche e delle condizioni sociali dei soggetti che li utilizzano.

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che, alla data di predisposizione della presente Relazione, i fitti attivi relativi all'anno 2014 risultano introitati per un ammontare complessivo pari circa al 70,95% per cento della previsione complessiva.

capitolo	Accertato nel 2014	Incasato nel 2014	note
4050	11.187,30	11.187,30	€ 9.437,60 affitto malga Barbara, malga Ortigher e malga Scarpezza; €€ 1.749,70 affitto terreni "prese segative" e malga Lavel;
4100	3.027,50	3.027,50	Affitto sale
4101	65.176,61	54.176,61	€ 2.333,81 concessione immobile comunale "ex Inam"; € 1.718,14 concessione locale presso immobile "C. Piva" all'associazione "Amici della musica"; € 7.500,00 concessione locale "Villa dei Cedri" a ditta Dieffe; € 3.500 concessione locale "Villa dei Cedri" a associazione Altamarca; € 50.124,66 canone locazione Consorzio R5
4120	85.684,44	64.263,36	Fitti di azienda Fàrmacia comunale.
4150	13.947,04	13.974,04	Sovraccanoni enel
4200	6.050,00	-	Concessione impianto natatorio
	<b>185.072,89</b>	<b>146.628,81</b>	<b>TOTALE</b>

Risultano altresì pendenze degli anni precedenti il 2014, in particolare per quanto riguarda l'anticipo del canone di locazione di un terreno per posizionare antenne.

Pertanto sollecita l'Amministrazione a esplorare le cause di tali anomalie e ad adottare tempestivamente ogni opportuna misura si rendesse necessaria a tutela degli interessi dell'Ente.

I proventi da beni dell'Ente derivano fundamentalmente dai seguenti contratti:

Descrizione	Versante	2015
Concessione area per la realizzazione tunnel scade nel 2029	Benotto Luigino	350,00
Contratto di locazione di area P.I.P per installazione di impianto di telecomunicazione scade il 30/11/2021	Soc. Ericsson	8.000,00
Contratto di affitto montificazione elo sfalcio del fondo rustico sito in Pianezze di Valdobbiadene denominato "Frascada Alta" scade il 31/05/2016	Gallina Luca	1.620,00
Contratto di affitto pascoli montani "Malga Barbara" "Malga Scarpezza e "Malga Ortigher" scade 31/05/2025	Gallina Luca	9.400,00
Contratto di concessione in comodato d'uso gratuito di parte dell'area comunale "Piazziale San Venanzio" (rimborso spese forfettarie) scade il 31/05/2016	Società Autoservizi La Marca Trevigiana spa	200,00
Concessione in uso immobili sito in via Giacomo Leopardi scade ol 28/02/2022	Ass. A.L.I.	2.151,81
Concessione in uso locali dell'immobile "C. Piva" scade 30/06/2018	Ass. Culturale "Amici della musica"	1.600,00
Contratto di locazione di area nuda di proprietà comunale sita in zona montana scade il 21/11/2041	Consorzio R5	50.000,00
Concessione dell'impianto natatorio comunale scade 31/03/2025	Montenuoto	6.050,00

Concessione di spazi per attivazione del servizio di ristoro dcade 31/01/2018	Ges.pa srl — Aromi srl	5.562,00
Concessione Ass. Altamerca locali siti in Villa dei cedri scade 31/05/2020	Altamarca	3.500,00
Contratto di locazione di area in località Arcol per installazione di impianto di telecomunicazioni scade luglio 2023	Wind	7.000,00
Contratto di affitto di azienda farmacia Comunale scade Dicembre 2014	Farmacia comunale dalla Costa Srl	70.233,15

**Crediti per canoni da riscuotere ante 2013:**

Causale	Debitore	Importo del credito
concessioni di terreno in località "Frascada Alta"	Geronazzo Gino	1.804,94
Concessione in comodato locali in "Villa dei Cedri" – rimborso utenze	Dieffe Srl	800,00
canone per la concessione delle piscine	Montenuoto	6.050,00
anticipo di canone di locazione di terreno per posizionare antenne	Consorzio R5	25.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.654,94</b>

L'organo di revisione raccomanda di mettere in atto tutte le misure necessarie ad incassare i crediti tempestivamente e più in generale di fare attenzione ai termini dei contratti in scadenza.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 286.388,41 per prelievo dividendi dal seguente organismo partecipato: ASCO HOLDING SPA. La previsione è pari a quella del precedente anno.

Questo Organo osserva che, nonostante i segnali provenienti dall'azienda, l'entrata in questione non può ritenersi ricorrente, bensì sempre straordinaria. Pertanto invita ad accertare quanto prima possibile il verificarsi della previsione e a condizionare all'effettivo incasso un pari importo in spesa.

**USCITE**

Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- **titolo I - Spese correnti:** comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

- **titolo II - Spese in conto capitale:** sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, computers, arredi, ecc.

- **titolo III - Spese per rimborso prestiti:** sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare le opere pubbliche;

- **titolo IV - Spese per servizi conto terzi:** sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012-2013 e dell'assestato 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>						
	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione assestata 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	1.705.448,16	1.705.410,42	1.722.902,83	1.718.058,31	-4.844,52	-0,28%
Acquisto beni di consumo e/o 02 - materie prime	136.016,29	95.505,73	94.148,76	108.360,00	14.211,24	15,09%
03 - Prestazioni di servizi	1.984.439,42	1.965.574,31	1.965.965,92	1.993.449,69	27.483,77	1,40%
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.591,34	97.235,28	99.964,96	93.696,00	-6.268,96	-6,27%
05 - Trasferimenti	921.337,53	738.728,26	794.294,99	806.702,44	12.407,45	1,56%
Interessi passivi e oneri 06 - finanziari diversi	246.981,40	272.475,09	244.720,05	219.464,32	-25.255,73	-10,32%
07 - Imposte e tasse	232.908,53	344.414,36	273.277,35	194.409,37	-78.867,98	-28,86%
Oneri straordinari della 08 - gestione corrente	30.915,17	0,00	930.180,57	172.850,50	757.330,07	-81,42%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	30.182,56	28.542,52	-1.640,04	-5,43%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.316.637,84</b>	<b>5.219.343,45</b>	<b>6.155.637,99</b>	<b>5.335.533,15</b>	<b>820.104,84</b>	<b>-13,32%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista all'intervento 1 del titolo primo per l'esercizio 2015 in € 1.718.058,31 riferita a n. 48 dipendenti cui occorre aggiungere il Segretario (quindi 49), pari a € 35.062,41 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 202.327,47 pari al 11,78% delle spese dell'intervento 01 (servizio 08).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.738.275,40
2012	1.716.645,93
2013	1.693.871,26
2014	1.708.261,35
2015	1.701.576,78
2016	1.701.576,78
2017	1.701.576,78

Si specifica che per il 2014 si tratta di stime cui corrispondono previsioni assestate non definitive.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione assestata 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.705.448,16	1.707.002,31	1.722.702,83	1.718.058,31
spese incluse nell'int.03	74.655,82	31.741,00	17.873,40	17.873,40
irap	107.213,99	112.512,14	110.000,00	110.199,37
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.887.317,97</b>	<b>1.851.255,45</b>	<b>1.850.576,23</b>	<b>1.846.131,08</b>
spese escluse	170.672,04	157.384,19	142.314,88	144.554,30
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.716.645,93</b>	<b>1.693.871,26</b>	<b>1.708.261,35</b>	<b>1.701.576,78</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.316.637,84</b>	<b>5.270.772,96</b>	<b>6.155.637,99</b>	<b>5.335.533,15</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>32,29%</b>	<b>32,14%</b>	<b>27,75%</b>	<b>31,89%</b>

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le previsioni per l'anno 2015 sono soggette ai seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015	sforamento eventuale
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.662,59	80,00%	3.932,52	3.900,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.746,80	50,00%	873,40	873,40	0,00
Formazione	30.456,62	50,00%	15.228,31	11.600,00	0,00

**Limitazione manutenzione e noleggio autovetture**

La spesa prevista nel 2015 per manutenzione e noleggio autovetture non rientra nei limiti di legge.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.667,12	70,00%	2.300,14	7.787,32

**Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Successivamente, l'art. 3-bis del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ha previsto per l'anno 2014 che il fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

A tal proposito non risultano essere stati certificati ed esclusi residui attivi ante 2009.

Pertanto il fondo avrebbe dovuto essere determinato secondo il seguente calcolo:

<i>Descrizione</i>	<i>residui attivi ante 1/1/2009</i>
Titolo I <i>Entrate tributarie</i>	€ -
Titolo III <i>Entrate extratributarie</i>	€ 36.888,28
sommatoria residui attivi riportati	€ 36.888,28
a dedurre:	
esclusi per certificazione di sussistenza del credito	€ -
Titolo I - II <i>Entrate tributarie ed extratributarie</i>	€ -
Res att già riscossi o certif certi/esigibili dal responsabile	€ -
sommatoria residui attivi certificati	€ -
base calcolo fondo svalutazione crediti	€ 36.888,28
percentuale minima fondo svalutazione	20%
<b>fondo svalutazione crediti appostazione minima</b>	<b>€ 7.377,66</b>
<b>fondo svalutazione in bilancio previsione</b>	<b>€ -</b>
differenza di accantonamento	-€ 7.377,66

Tuttavia non risultano accantonate somme al Fondo svalutazione crediti, pertanto si registra l'inosservanza dell'obbligo previsto dalle disposizioni succitate.

L'obbligo risulta disatteso da un punto di vista formale, ma sostanzialmente l'Ente ha continuato ad accantonare nell'avanzo di amministrazione una quota vincolata per svalutazione crediti, pari almeno al 25 per cento dei crediti citati (come già osservato nella relazione al precedente bilancio).

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 28.542,52 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,535% delle spese correnti.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e per l'anno 2015 l'Ente non prevede alcun onere a carico del bilancio per servizi esternalizzati.

Con delibera di C.C. n.2 del 15.01.2013 il Comune ha effettuato la "ricognizione delle società partecipate e verifica dei presupposti per il loro mantenimento, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni".

Risultano in possesso dell'Ente le seguenti partecipazioni dirette:

N.	DENOMINAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE
1	Farmacia Comunale dalla Costa srl	100,000
2	Res tipica società consortile r.l – in liquidazione	0,453
3	Schievenin alto Trevigiano srl	3,236
4	Gal dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.	2,330
5	Asco Holding spa	2,203
6	Alto Trevigiano Servizi srl	2,110
7	Galeno srl	0,285
8	Banca Etica	=

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.561.157,52, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato più sopra nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese di investimento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono così finanziate (senza nuovo indebitamento):

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	129.582,36	
- alienazione di beni	711.575,16	
- contributo permesso di costruire	360.000,00	
- altre risorse (monetizzazione aree a parcheggio)	10.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.211.157,52</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	250.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	100.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>350.000,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.561.157,52</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>1.561.157,52</b>

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in base all'attestazione fornita dal Dirigente del Servizio Finanziario.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione spese di manutenzione autovetture**

Il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012) spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non viene rispettato, poiché il parco macchine del Comune soggetto al presente limite è composto soltanto da quattro autoveicoli utilizzati principalmente dai dipendenti del Comune, dal servizio tecnico in particolare, e dagli amministratori al servizio di un territorio di oltre 60 km, in buona parte montano, e alla "periferia" della Provincia di Treviso. L'osservanza scrupolosa della norma condurrebbe a una drastica riduzione dei servizi resi e a un radicale ridimensionamento nello svolgimento delle funzioni fondamentali del Comune.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro 5.994.485,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro 479.558,85
	219.464,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 219.464,32
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 3,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 260.094,53

Si riporta di seguito integralmente l'art. 1, comma 735 della citata Legge 27/12/2013, n. 147:

*Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».*

Da segnalare inoltre che l'art. 5 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto quanto segue: *“al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente”.*

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2014	2015	2016	2017
interessi passivi	244.719,01	219.464,32	197.786,33	177.773,77
entrate correnti penultimo rc o bp precedente	5.833.239,98	5.994.485,59	6.901.871,46	5.945.457,60
% su entrate correnti	4,20%	3,66%	2,87%	2,99%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 219.464,32 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,94	4.735.919,85	4.289.717,65
Nuovi prestiti (+)	1.495.514,20	0,00					

Prestiti rimborsati (-)	-430.118,23	-446.325,64	-524.622,76	-544.856,54	-480.342,09	-446.202,20	-461.309,79
Estinzioni anticipate (-)		-290.932,52					
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,44						
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.022.999,40</b>	<b>6.285.741,24</b>	<b>5.761.118,48</b>	<b>5.216.261,94</b>	<b>4.735.919,85</b>	<b>4.289.717,65</b>	<b>3.828.407,86</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.794	10.704	10.559	10.559	10.559	10.559	10.559
Debito medio per abitante	650,64	587,23	545,61	494,01	448,52	406,26	362,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	265.036,60	246.981,40	272.475,09	244.719,01	219.464,32	197.786,33	177.773,77
Quota capitale	430.118,23	446.325,64	524.622,76	544.856,54	480.342,09	446.202,20	461.309,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>695.154,83</b>	<b>693.307,04</b>	<b>797.097,85</b>	<b>789.575,55</b>	<b>699.806,41</b>	<b>643.988,53</b>	<b>639.083,56</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) B. Previsione 2015	<i>Euro</i>	5.945.457,60
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>		8,41%

**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati che alla data del 31.10.2014 hanno un valore complessivo di estinzione (mark to market) **negativo** valutato in euro **-955.094,00**, come indicato da corrispondenza dell'istituto di credito contraente:

-contratto n. 512290194  
 -capitale di riferimento: euro 3.390.670,00  
 -inizio contratto 29/12/2005  
 -termine contratto 31/12/2016  
 -importo flussi finanziari previsti per l'anno 2015: uscite per euro 155.726,00  
 -valore complessivo estinzione anticipata al 697.153,00 (al 31.10.2014)  
 -possibilità di estinzione anticipata: si  
 -condizione e penali per estinzione anticipata: no  
 -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: mediante contratti con swap di tasso di interesse

-contratto n. 606270420  
 -capitale di riferimento: euro 2.480.000,00  
 -inizio contratto 27/06/2006  
 -termine contratto 31/12/2024  
 -importo flussi finanziari previsti per l'anno 2015: uscite per euro 5.324,50  
 -valore complessivo estinzione anticipata al 257.941,00 (al 31.10.2014)  
 -possibilità di estinzione anticipata: si  
 -condizione e penali per estinzione anticipata: no  
 -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: mediante contratti con swap di tasso di interesse

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tipo operazione >	SWAP N. CONTRATTO 512020401		Data stipula >	02/12/2005
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	20.157,00
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	38.940,00
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	59.203,00
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	155.726,00
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	510.969,00
2017		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
<b>Valore di estinzione al 31.10.2014</b>		scadenza 31.12.2016	<b>Mark to market</b>	- 697.153,00

Tipo operazione >	SWAP N. CONTRATTO 606270420		Data stipula >	27/06/2006
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012	9.236,16	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2013	4.380,38	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2014	156,21	Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	628,27
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	5.324,50
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	10.173,60
2017			Tit. I Spesa	15.078,52
<b>Valore di estinzione al 31.10.2014</b>		scadenza 31.12.2024	<b>Mark to market</b>	- 257.941,00

In ordine ai contratti sopradescritti, questo Organo di revisione dichiara che non è in grado di esprimere valutazioni in ordine alla loro convenienza economica, alla possibilità di risoluzione contrattuale e alle conseguenze finanziarie che possono produrre nei confronti dell'Ente e rinvia alle considerazioni svolte nelle relazioni che ha accompagnato i pareri ai bilanci precedenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.522.258,54	4.475.258,54	4.445.258,54	13.442.775,62
Titolo II	240.142,55	217.654,92	209.090,95	666.888,42
Titolo III	1.183.056,51	1.154.560,36	1.154.560,36	3.492.177,23
Titolo IV	1.431.575,16	1.780.000,00	520.000,00	3.731.575,16
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	7.377.032,76	7.627.473,82	6.328.909,85	21.333.416,43
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.377.032,76</b>	<b>7.627.473,82</b>	<b>6.328.909,85</b>	<b>21.333.416,43</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.335.533,15	5.396.871,62	4.877.700,06	15.610.104,83
Titolo II	1.561.157,52	1.784.400,00	989.900,00	4.335.457,52
Titolo III	480.342,09	446.202,20	461.309,79	1.387.854,08
<i>Somma</i>	7.377.032,76	7.627.473,82	6.328.909,85	21.333.416,43
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.377.032,76</b>	<b>7.627.473,82</b>	<b>6.328.909,85</b>	<b>21.333.416,43</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

		<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 -	Personale	1.718.058,31	1.718.058,31	0,00%	1.718.058,31	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	108.360,00	96.570,00	-10,88%	96.680,00	0,11%
03 -	Prestazioni di servizi	1.993.449,69	1.807.680,27	-9,32%	1.807.001,27	-0,04%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	93.696,00	92.496,00	-1,28%	92.296,00	-0,22%
05 -	Trasferimenti	806.702,44	779.993,00	-3,31%	778.993,00	-0,13%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	219.464,32	197.786,33	-9,88%	177.773,77	10,12%
07 -	Imposte e tasse	194.409,37	154.009,37	-20,78%	154.009,37	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	172.850,50	527.942,60	205,43%	21.878,52	95,86%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 -	Fondo di riserva	28.542,52	22.335,74	-21,75%	31.009,82	38,83%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>5.335.533,15</b>	<b>5.396.871,62</b>	<b>1,15%</b>	<b>4.877.700,06</b>	<b>-9,62%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	711.575,16	130.000,00	150.000,00	991.575,16
Trasferimenti c/capitale Stato	250.000,00			250.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	100.000,00	1.280.000,00		1.380.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.431.575,16</b>	<b>1.780.000,00</b>	<b>520.000,00</b>	<b>3.731.575,16</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				<b>0,00</b>
Risorse correnti per investimento	129.582,36	4.400,00	469.900,00	<b>603.882,36</b>
<b>Totale</b>	<b>1.561.157,52</b>	<b>1.784.400,00</b>	<b>989.900,00</b>	<b>4.335.457,52</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>1.561.157,52</b>	<b>1.784.400,00</b>	<b>989.900,00</b>	<b>4.335.457,52</b>

Il bilancio di previsione triennale 2014-2016 prevedeva spese di investimento per complessivi € 2.507.261,17.

Il bilancio di previsione triennale 2015-2017 prevede spese di investimento per complessivi € 4.335.457,52.

Mentre il primo anno del pluriennale 2015-2017 si discosta di € 238.103,65 mila euro rispetto al pluriennale 2014-2016, le differenze maggiori si riscontrano nel secondo e nel terzo anno dei due bilanci di previsione. La motivazione sta soprattutto nell'inserimento di due opere pubbliche nel bilancio di previsione 2015-2017, e rispettivamente:

- Anno 2016 "Intervento di rafforzamento e miglioramento sismico del municipio sede di Centro Operativo Comunale di protezione civile" per una spesa di € 1.580.000 finanziata con contributo regionale per 1.280.000 e con proventi da permessi a costruire per 300.000;
- Anno 2017 "Ristrutturazione della Piazza di Valdobbiadene I stralcio" per una spesa di 850.000,00 finanziata con alienazioni per 135 mila euro, proventi da permessi a costruire per 388.600 e fondi propri per € 376.400.

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del bilancio di previsione assestato 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ad eccezione delle seguenti entrate la cui attendibilità risulta attenuata:

- entrate da gettito dell'IUC, la cui aleatorietà è resa manifesta nella documentazione allegata al bilancio;
- entrate da dividendi di partecipate per loro natura straordinarie e anche aleatorie, se non ancora conseguite e deliberate dagli organi competenti;
- entrate da locazione di beni dell'Ente la cui riscossione nei termini convenuti incontra ancora qualche difficoltà;

pertanto tali entrate dovranno essere monitorate e sottoposte a verifica entro il termine previsto per il riequilibrio e nel caso si rivelassero insufficienti dovranno essere adottati immediati e opportuni provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica;

**e) Salvaguardia equilibri**

in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale;

pertanto si consiglia una frequente e tempestiva verifica degli equilibri di bilancio, anche alla luce di elementi di maggior certezza per quanto attiene la quantificazione dei trasferimenti erariali e del fondo di solidarietà e nel contempo, per motivi prudenziali, si consiglia di adeguare la dinamica della spesa.

Da ultimo, ma non per minore importanza, va rimarcato l'ottimo lavoro svolto dall'Amministrazione e dagli Uffici che hanno consentito il rispetto dei termini di approvazione del bilancio senza dover ricorrere all'esercizio provvisorio.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, per la successiva approvazione da parte dell'organo consiliare;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Valdobbiadene, li 19 Dicembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan

